



Marca da bollo

Euro 16,00

Così come previsto art. 3

DPR 642/72 e suss. modif. ed integr.

**Al Comando Polizia
Locale del Comune di
Perugia Ufficio
Contravvenzioni Via
Madonna Alta, 134/v
06128 Perugia**

Oggetto: Istanza di rateazione per sanzioni pecuniarie derivanti dalle violazioni del Codice della Strada ai sensi dell'art. 202bis

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
residente a _____ in via _____
codice fiscale _____ tel. _____

CONSAPEVOLE

Che l'istanza deve essere presentata entro trenta giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione.

Che la rateazione può essere concessa solo per ogni singolo verbale con il quale sia stata contestata una o più violazioni per un importo superiore a 200 euro.

Che la rateazione può essere concessa solo a favore dei soggetti tenuti al pagamento della sanzione amministrativa che versino in condizioni economiche disagiate, ai sensi del comma 2 dell'articolo 202-bis del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285. Solo chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore ad € 10.628,16. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito di cui al periodo precedente sono elevati di euro 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi.

Che, sulla base delle condizioni economiche del richiedente e dell'entità della somma da pagare, la ripartizione del pagamento può essere determinata fino ad un massimo di dodici rate se l'importo dovuto non supera euro 2.000, fino ad un massimo di ventiquattro rate se l'importo dovuto non supera euro 5.000, fino ad un massimo di sessanta rate se l'importo dovuto supera euro 5.000.

Che l'importo di ciascuna rata non può essere inferiore a euro 100.

Che sulle somme il cui pagamento è stato rateizzato si applicano gli interessi al tasso previsto dall'articolo 21, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, pari al 4,5 % annuo.

Che anche la sola presentazione dell'istanza di rateazione implica la rinuncia ad avvalersi della facoltà di presentare il ricorso al prefetto (articolo 203 C.d.S.), ovvero il ricorso al Giudice di Pace (articolo 204-bis c.d.s.).

Che entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza deve essere adottato il provvedimento di accoglimento o di rigetto. Decorso il termine di cui al periodo precedente, l'istanza si intende comunque respinta, anche in assenza di un diniego esplicito.

Che nel caso di accoglimento dell'istanza, il mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate, determina l'automatica decadenza dal beneficio della rateazione e pertanto, ai sensi del comma 3 dell'articolo 203 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), il verbale diviene automaticamente titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo edittale della sanzione per ogni singola violazione, somma dalla quale saranno decurtati gli importi eventualmente già versati a titolo di rate.

Che in caso di rigetto dell'istanza, il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria deve avvenire entro trenta giorni dalla notificazione del relativo provvedimento di diniego, ovvero entro 30 giorni dall'inutile decorso dei novanta giorni dal ricevimento dell'istanza da parte dell'amministrazione.

CHIEDE

avendo in data _____ ricevuto la notifica o contestazione del verbale n. _____ del _____ per il quale è previsto il pagamento complessivo di € _____ la rateizzazione del pagamento dell'importo indicato in n. _____ rate mensili.

DICHIARA E CERTIFICA

ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera o) del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'effetto delle dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 della citata norma, di trovarsi in condizioni economiche disagiate indicate dal comma 2 dell'articolo 202-bis del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codicedella Strada),

- di aver conseguito nell'anno _____ un reddito personale imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione pari a € _____;
- di NON convivere con il coniuge o altri familiari
- di convivere con il coniuge o altri familiari

Allegati:

- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- Ultima dichiarazione dei redditi
- Stato di famiglia aggiornato (solo se residenti in altro Comune)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), si informa che i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa all'istanza e saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente dal Responsabile della trasparenza e dagli addetti agli uffici competenti in relazione ai dati/documenti /informazioni richiesti. I dati da Lei forniti potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. Soggetto designato per il trattamento dei dati è il Responsabile della trasparenza e il dirigente competente in relazione ai dati/documenti /informazioni richiesti

I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

Luogo e data _____

In Fede _____

(Firma leggibile)